



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
web www.energia.provincia.tn.it



RACCOMANDATA A/R

DISTINTI SIGNORI

ALBERTI OSVALDO
 VIA TORINO, 5
 38062 ARCO TN

ALBERTI GABRIELE
 pec: gabriele.alberti@pec.agritel.it

e,
 p.c.

COMUNE DI ARCO
 SEDE

S173/2021/18.6.2-C/6173/MN-MCA
 2020 - VRSCIA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Segnalazione Certificata di Inizio Attività di variante non sostanziale alla concessione per derivare da un rio non denominato ad uso irriguo con aggiunta dell'uso zootecnico per abbeveraggio cavalli.

Presenza d'atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività per variante non sostanziale e termine del procedimento

Titolari: Alberti Osvaldo e Alberti Gabriele

Pratica C/6173

[VRSCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività per variante non sostanziale - fine procedimento]

I signori Alberti Osvaldo e Alberti Gabriele, quest'ultimo a seguito della comunicazione di cambio di titolarità di data 3 luglio 2019 (in atti al prot. 422057), risultano titolari della concessione, assentita ai sensi dell'art. 48 della l.p. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., per derivare dal rio non denominato, in corrispondenza della p.f. 2460 in C.C. Romarzollo ad una quota di circa 250 m s.l.m., per una portata di 1,00 l/s massimi e 0,014 l/s medi ad uso irriguo per tutto l'anno a servizio delle pp.ff. 2456, 2457, 2458, 2361, 2362, 2389, 2394/1 e 2394/4 in C.C. Romarzollo per un totale di 3.269 mq. (rif. pratica C/6173); il titolo, ai sensi del medesimo art. 48 della l.p. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m. ha scadenza al 31 dicembre 2026, fatta salva la facoltà della Pubblica Amministrazione di imporre, nei casi previsti dalla norma, limitazioni o sospensioni alla derivazione.

In data 23 gennaio 2020, acquista agli atti in data 29 gennaio 2020 al prot. n. 56896 e nota integrativa di data 19 novembre 2020, acquista agli atti in data 23 novembre 2020 al prot. n. 750740, il signor Alberti Gabriele, con giusta delega signor Alberti Osvaldo, ha presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività per variante non sostanziale (modello VR.S.C.I.A.) alle concessione pratica C/6173, per poter aggiungere all'uso irriguo già assentito, l'ulteriore uso zootecnico.

Secondo quanto descritto nella nota integrativa sopra citata:

- il cambio d'uso si riferisce solo alle particelle di proprietà del signor Alberti Gabriele già iscritte nel titolo;
- è richiesto l'aumento della superficie servita con l'inserimento della p.ed. 1023 in C.C. Romarzollo ad uso ricovero con abbeveraggio per gli equini presenti;
- nelle particelle di proprietà del signor Alberti Gabriele vengono allevati due equini ad uso ricreativo della famiglia, riproduttivo ed utilizzo nelle lavorazioni agricole aziendali e quindi non vengono eseguite lavorazioni di prodotti derivanti dall'allevamento;
- l'acqua è utilizzata per l'abbeveraggio dei cavalli e per il risciacquo delle bacinelle dislocate dove già presenti i rubinetti del precedente uso irriguo e dell'abbeveratoio automatico collocato nella p.ed.1023 in C.C. Romarzollo.

Tutto ciò premesso,

- considerato che la domanda di concessione presentata ai sensi dell'art. 48 della l.p. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., riportava erroneamente come riferimento il C.C. di Arco anziché il C.C. di Romarzollo;
- preso atto che un cambio/aggiunta d'uso che rientra nella medesima categoria d'uso, quindi nello specifico da irriguo ad irriguo e zootecnico, può configurarsi come una VR.S.C.I.A. e anche che le variazioni previste sono delle variazioni minimali al sistema di utilizzo dell'acqua già concessa, che non richiedono spostamenti o modifiche dell'opera di presa o aumento del prelievo, tanto da non rendersi necessaria una "nuova valutazione dell'interesse di terzi, del contesto ambientale o del rischio idraulico". In base a quanto stabilito dall'art. 30 del Regolamento in vigore, le variazioni relative alla derivazione C/6173 possono esser considerate non sostanziali;
- considerato, visto quanto espresso al punto precedente, che l'ufficio istruttore non ha ritenuto necessario richiedere ulteriori pareri;
- valutato che la quantità d'acqua attualmente concessa risulta soddisfare i fabbisogni dell'uso zootecnico ed irriguo, secondo i parametri quantitativi previsti dall'art. 7, comma 1, delle norme di attuazione del P.G.U.A.P.;
- considerato che la concessione in argomento non è tenuta al rilascio del DMV previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto il prelievo è inferiore ai 5 l/s e ai sensi delle previsioni della deliberazione della Giunta provinciale n. 2378 del 18 dicembre 2015;

Con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del *Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.:

- 1) dà atto che, a seguito della presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (VR.S.C.I.A.) di variante non sostanziale di data 23 gennaio 2020, acquista agli atti in data 29 gennaio 2020 al prot. n. 56896, alla concessione in argomento, si è costituito in silenzio assenso il titolo per modificare l'utilizzo dal solo uso irriguo ad uso irriguo e zootecnico;
- 2) dà atto che la variante non sostanziale di cui al precedente punto 1) è accordata dalla data 23 gennaio 2020, data di presentazione della stessa Segnalazione, fino al 31 dicembre 2026, data di scadenza della concessione in argomento;

- 3) stabilisce che è responsabilità del Titolare garantire il non superamento della portata massima di concessione fissata nel valore di 1,00 l/s;
- 4) dà atto che la derivazione in argomento di cui al precedente punto 1), non è tenuta al rilascio del DMV previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233;
- 5) richiama il fatto che in sede di rinnovo del titolo la domanda da presentare dovrà comprendere le modalità ed i tempi di adeguamento agli obblighi previsti dalle norme di attuazione del P.G.U.A.P.;
- 6) dà atto che la concessione come definita al precedente punto 1) è subordinata all'osservanza delle norme, condizioni e prescrizioni previste dalla normativa vigente con particolare riferimento a quanto stabilito dal *Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Si riassumono di seguito le caratteristiche che la derivazione assume per effetto della variante di cui all'istanza pervenuta in data 23 gennaio 2020, a decorrere dalla medesima data:

Titolari:	Alberti Osvaldo (referente nei rapporti con la pubblica amministrazione) e Alberti Gabriele
Titolo:	assentito ai sensi dell'art. 48 della l.p. 10/1998 e s.m. e variato in data 23 gennaio 2020
Derivazione da:	rio non denominato in corrispondenza della p.f. 2460/1 in C.C. Romarzollo
Usi:	indistinto: <ul style="list-style-type: none"> ● irriguo a favore delle pp.ff. 2456, 2457, 2458 in C.C. Romarzollo (1.207 mq.) di proprietà di Alberti Osvaldo; ● zootecnico a favore delle pp.ff. 2361, 2362, 2389, 2394/1 e p.ed. 1023 in C.C. Romarzollo di proprietà di Alberti Gabriele
Portata massima:	l/s 1,00
Portata media:	l/s 0,014
Periodo d'uso:	dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno
Scadenza:	31 dicembre 2026

La derivazione in oggetto è soggetta al pagamento del canone demaniale per l'uso irriguo nella misura minima. Nessuna variazione di canone interviene per effetto della presa d'atto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui al presente provvedimento ed i canoni risultano regolarmente versati fino all'annualità 2020 compresa.

Si rende noto infine che:

- qualunque variazione al titolo come sopra ridefinito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

MN-MCA

per informazioni su questa lettera:

Nardin Mirella
tel 0461-497331
e-mail: mirella.nardin@provincia.tn.it